COESIONE ITALIA 21-27
INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ

Cofinanziato dall'Unione europea

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Interventi a contrasto della condizione di senza dimora

Le azioni sono realizzate al fine di ridurre la grave marginalità attraverso il rafforzamento dei servizi rivolti alle persone senza dimora, assicurando al contempo un'assistenza materiale di base. L'obiettivo è quello di generare sinergie tra gli interventi di bassa soglia e i progetti di presa in carico che permettano azioni personalizzate di sostegno e di accompagnamento all'autonomia.

Questo intervento è realizzato con il contributo dell'Unione europea

SCOPRI DI PIÙ

CUP
C69G25000210006

Per saperne di più consulta il portale unico nazionale opencoesione.gov.it

https://www.provincia.tn.it/News/Approfondimenti/Grave-emarginazione-adulta

APAS

Avviso pubblico “INtegra”

INIZIATIVA DESTINATA ALLA PROMOZIONE DI INTERVENTI DI INCLUSIONE PER PERSONE IN CONDIZIONI DI ELEVATA MARGINALITÀ SOCIALE

Nel quadro dei finanziamenti ministeriali afferenti all’ambito della bassa soglia, si inserisce il progetto approvato e finanziato a valere sull’**Avviso pubblico “Integra”**, approvato con Decreto del Capo Dipartimento n. 275 del 4 settembre 2024 per la presentazione di proposte d’intervento finalizzate all’inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora da finanziare sulla Priorità 1 “Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà” – Obiettivo specifico l (ESO 4.12) – e sulla Priorità 3 “Contrasto alla deprivazione materiale” – Obiettivo specifico m (ESO 4.13) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 FSE+ e per il quale la Provincia è beneficiario per un importo complessivo di € 1.983.770,44.

Con le risorse relative all’Avviso pubblico “INtegra”, è stato possibile rafforzare il modello *Housing First*, già avviato nel 2018 tramite gli Avvisi n. 4/2016 Pon e Poc Inclusione, basato sull’inserimento diretto in appartamenti indipendenti di persone senza dimora allo scopo di favorire la riacquisizione di uno stato di benessere psico-fisico e percorsi di integrazione sociale.

Le attività progettuali riguardano:

- la continuità e il potenziamento degli interventi secondo il modello *Housing First*;
- l’assunzione di un gruppo di tre professionisti che opererà in raccordo con le equipe precostituite e i tavoli di lavoro già attivi (in particolare il Tavolo alta vulnerabilità del Comune di Trento e il Tavolo grave emarginazione di Rovereto), ma anche che possa agire in setting destrutturati al fine di favorire il maggior grado di prossimità alle persone, l’aggancio alla rete e la fruibilità dei servizi esistenti;
- la messa a disposizione di uno spazio dedicato all’accoglienza residenziale temporanea, di persone particolarmente vulnerabili;
- il coinvolgimento di utenti esperti per esperienza al fine di favorire l'avvicinamento e l’accompagnamento ai servizi attraverso la costruzione di rapporti di fiducia, nella promozione alla salute di persone con caratteristiche culturali ed etniche differenziate;
- il supporto all’attivazione di Piani freddo provinciali disciplinati da un documento condiviso, tra i vari sottoscrittori, anche dal Comune di Trento attraverso il finanziamento delle spese legate alle utenze e delle ore aggiuntive messe a disposizione degli operatori dedicati all’assegnazione dei posti letto.
- l’acquisto e distribuzione nell’ambito dell’assistenza materiale delle seguenti categorie di beni: beni di prima necessità, quali beni per la persona, beni alimentari e di prima assistenza per le persone a rischio di grave marginalità sociale e senza dimora nonché di altri beni materiali per i destinatari, quali dotazioni essenziali per la gestione dell’alloggio e beni per lo sviluppo dell’autonomia per i destinatari del progetto Housing First.